SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
APIC83600E
I.S.C. "RITA LEVI MONTALCINI"

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all’autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 7

Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo è frequentato da 1053 alunni, inclusa la Scuola dell'Infanzia; in totale 72 alunni con disabilità, 28 DSA e 71 BES (dati aggiornati al novembre 2025). La maggioranza degli studenti di cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto è costituita da stranieri di seconda generazione, per lo più nati in Italia. Inoltre, nell'Istituto sono presenti gruppi di studenti particolarmente svantaggiati nelle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria, secondo quanto emerge dai dati di contesto dichiarati dalle famiglie in occasione delle prove Invalsi. La condizione è tuttavia diffusa in tutte le classi. Tanto premesso, per far sì che la scolarizzazione di questi alunni avvenga senza particolari svantaggi, l'Istituto, da diversi anni, promuove numerosi progetti per l'inclusione e realizza percorsi didattici personalizzati finalizzati al successo formativo di tutti gli allievi.
Vincoli:
Il contesto socio economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è, secondo l'indice ESCS, medio-basso. L'Istituto è caratterizzato da una forte presenza (oltre il 37%) di studenti con cittadinanza non italiana, alcuni dei quali provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Il numero dei docenti in organico non sempre è sufficiente per la realizzazione di percorsi didattico-educativi personalizzati finalizzati a valorizzare le potenzialità di tutti gli allievi, in particolare di quelli in difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è collocata la scuola è sempre più multietnico. Il tessuto imprenditoriale si caratterizza prevalentemente per il settore calzaturiero, che tuttavia nel corso degli anni ha subito gli effetti di una prolungata crisi; nel tempo si sono affiancate attività legate al settore turistico e soprattutto commerciale, che richiedono rapporti frequenti con Paesi extraeuropei e dell'Unione Europea. Le famiglie partecipano, nella maggior parte dei casi, con consapevolezza e attenzione alla vita scolastica dei figli. I cittadini fruiscono di teatro, centri sociali, cinema, biblioteca e impianti sportivi. L'Istituto Scolastico si avvale della collaborazione di Enti e Associazioni pubbliche e private: Amministrazione comunale, Associazioni sportive, Ambito territoriale XX, Croce verde, attività commerciali del territorio, imprese artigianali locali. L'Ente locale, oltre che provvedere alla manutenzione strutturale degli edifici scolastici, collabora con la Scuola condividendo alcuni progetti, soprattutto nell'ambito dell'inclusione. La Scuola interagisce positivamente con gli stakeholders presenti sul territorio, ricercando alleanze e condivisioni al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa, anche con il progetto "Banca del tempo" attraverso il quale l'Istituto scolastico può disporre di esperti a titolo gratuito, che mettono a disposizione le loro competenze professionali a vantaggio degli alunni.
Vincoli:
Il contesto sociale, culturale ed economico in cui opera la scuola è caratterizzato da un tasso di immigrazione del 9%, in prevalenza extracomunitaria e da un'attività imprenditoriale fortemente in crisi (tasso di disoccupazione al 5,3% nel 2025), che necessita di riqualificazione e riconversione professionale. La riqualificazione e la riconversione professionale riguardano i lavoratori usciti dal ciclo produttivo a causa del momento congiunturale che il Paese vive, con ricadute negative sull'economia locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili, in prossimità di arterie stradali principali, efficientemente servite dagli scuolabus comunali. La scuola ha rinnovato il patrimonio di notebook, tablet, LIM, postazioni fisse, videoproiettori e digital board, grazie ai finanziamenti PNRR di cui l'Istituto è risultato beneficiario. Attualmente le risorse economiche provengono principalmente dal Ministero e dal Comune; quest'ultimo provvede alla dotazione di linee internet nei vari plessi. L'Ente Locale, costantemente sollecitato, sta provvedendo alla messa a norma di tutte le strutture edilizie.
Vincoli:
L'Istituto Scolastico è composto da 6 plessi: tranne un plesso di Scuola dell'infanzia completamente ristrutturato di recente, gli altri edifici risalgono agli anni '60/'70 pur se oggetto di ristrutturazioni successive.

Risorse professionali

Opportunità:
Per quanto riguarda la dirigenza è stata nominata una nuova Dirigente Scolastica a partire dall'anno scolastico 2023/24, mentre un nuovo Direttore dei SGA titolare è in servizio dal 01-09-2025. Per l'inclusione, la scuola si avvale degli insegnanti di sostegno e di diversi assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che vengono impiegati a supporto di alunni con certificazione di disabilità. Inoltre, l'istituto si avvale di figure professionali specifiche: psicologici psicoterapeuti (due esterni, finanziati dall'AST Fermo), mediatori culturali, assistenti sociali, esperti esterni per attività laboratoriali per l'arricchimento dell'offerta formativa.
Il corpo docente dell'Istituto è composto da 169 docenti con contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda i docenti in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni, nella Scuola dell'infanzia la percentuale è del 94,4% (dato nettamente superiore rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale). In tale segmento di scuola il personale docente appare molto stabile.

Vincoli:
Sempre in riferimento ai docenti in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni, nella Scuola primaria la percentuale è del 63,1% e nella Scuola secondaria di I grado la percentuale è del 55,6%; in entrambi i casi il valore è leggermente inferiore rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Pertanto in tale segmento di scuola il personale docente appare tendenzialmente stabile.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni non italofoni.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni stranieri non ammessi alla classe successiva o agli Esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

Attività svolte

Le attività elencate di seguito hanno come obiettivo il successo formativo e l'acquisizione di un livello di conoscenza della lingua italiana che permetta a tutti gli alunni non italofoni di interagire efficacemente nel contesto scolastico ed extrascolastico:
- "Conosciamoci. Prima Accoglienza: alla scoperta della lingua italiana!" (Scuola Primaria)
- "Sostegno linguistico agli alunni non italofoni" (scuola Secondaria)
- "Premio Strega Ragazze e Ragazzi" (scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado), "Io leggo perché" e "Librinfesta" (Tutti gli ordini di scuola), "Libriamoci" (scuola dell'Infanzia e Primaria), "Lasciami leggere" e "Leggimi ancora" (scuola Primaria), "Evviva la lettura… comincia l'avventura" (scuola dell'Infanzia)
- "Imparo se mi parli" (Scuola dell'Infanzia)
- Recupero/potenziamento/rinforzo (scuola Primaria)
- Attività di recupero/potenziamento (Scuola secondaria di primo grado)

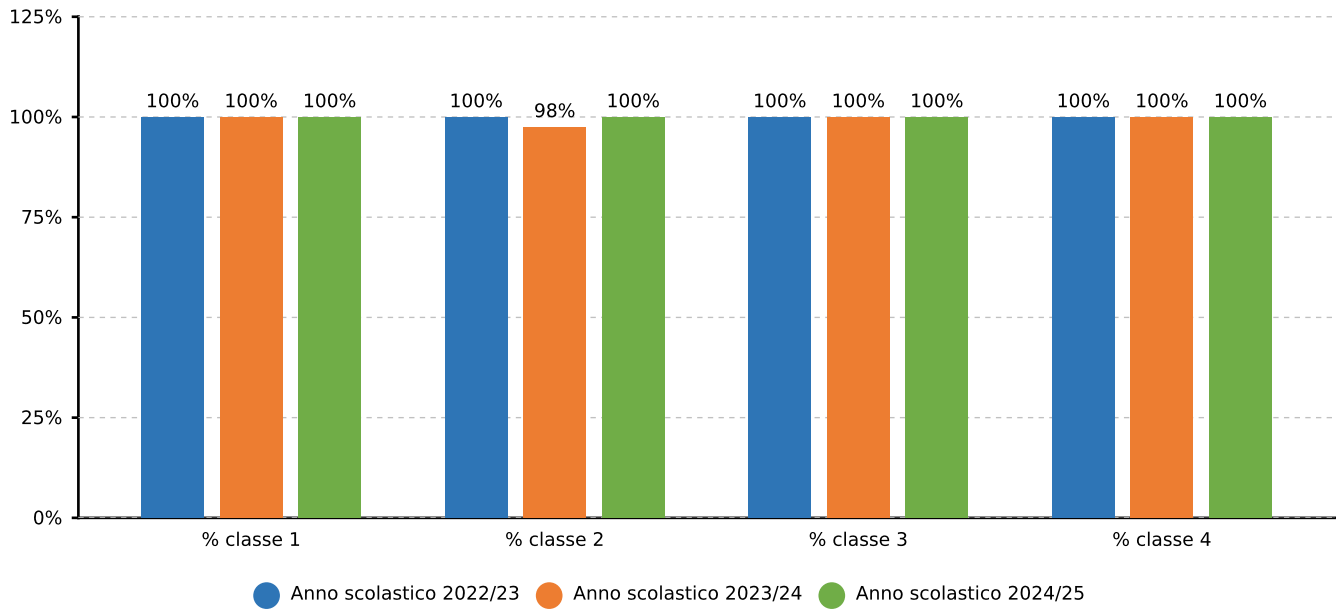
La scuola, per raggiungere questa finalità, lavora costantemente in sinergia con l'ente locale, l'ambito territoriale-sociale di appartenenza e le associazioni che si occupano di favorire l'inclusione.
A conclusione di ogni anno scolastico, inoltre, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito anche a tutti gli alunni BES con svantaggio linguistico-culturale, procedendo ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico che si conclude

Risultati raggiunti

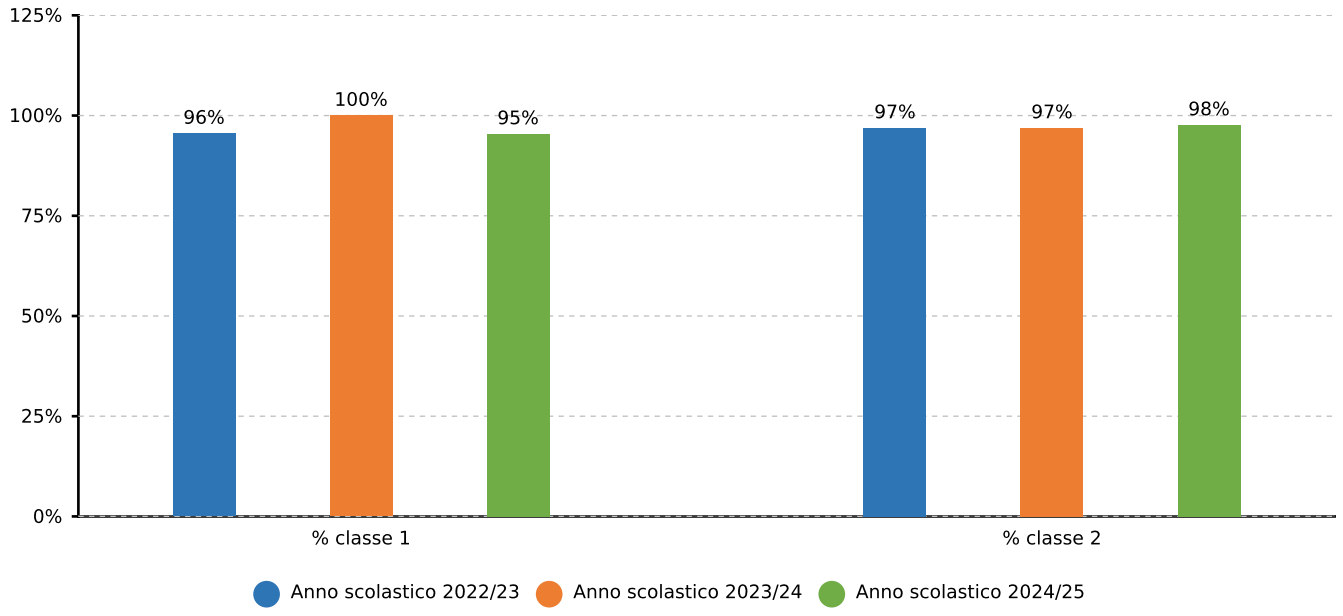
Nonostante i progetti attivati, il numero costantemente crescente di alunni non italofoni (attualmente la percentuale si attesta oltre il 37% degli alunni), che spesso si iscrivono anche in fasi avanzate dell'anno scolastico e provengono da contesti anche degradati e non scolarizzati, nonchè le sempre più povere risorse di cui l'ambito territoriale dispone per fornire mediazione culturale e sostegno linguistico hanno impedito alla scuola di raggiungere pienamente gli obiettivi attesi.
Tuttavia, la scuola si è prontamente attivata sia con l'attivazione di PDP per alunni con svantaggio linguistico e culturale, che sono infatti in continuo aumento, sia dedicando buona parte delle risorse del MOF a progetti per il rinforzo delle abilità linguistiche L2.

Evidenze

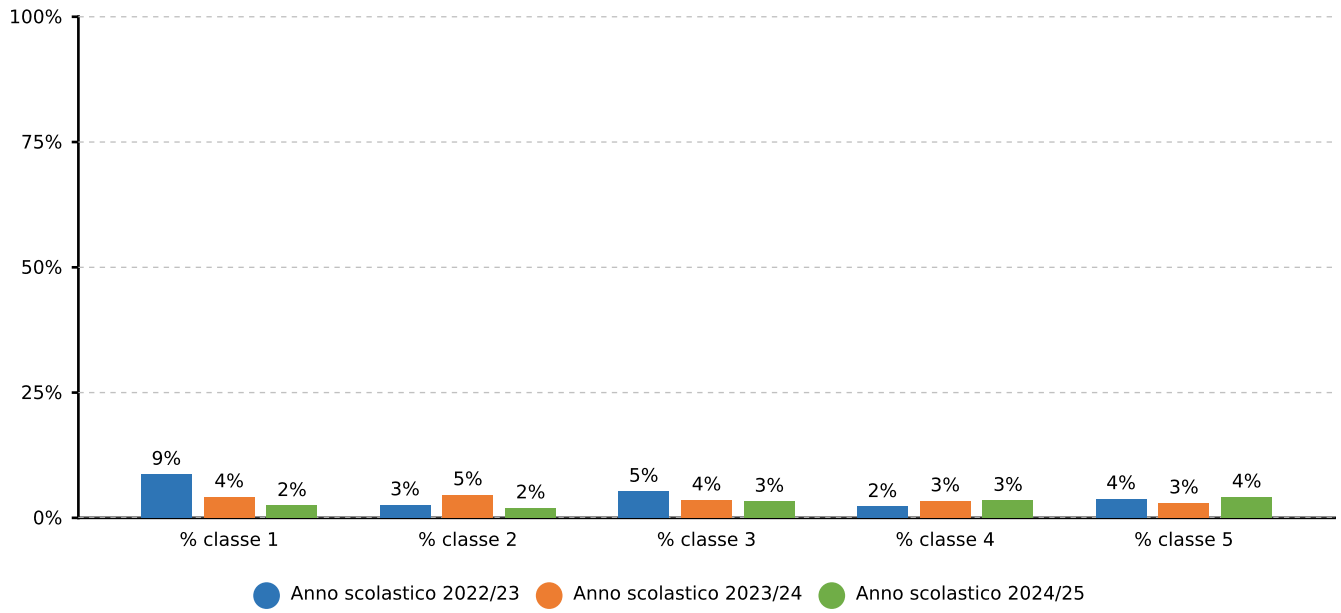
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



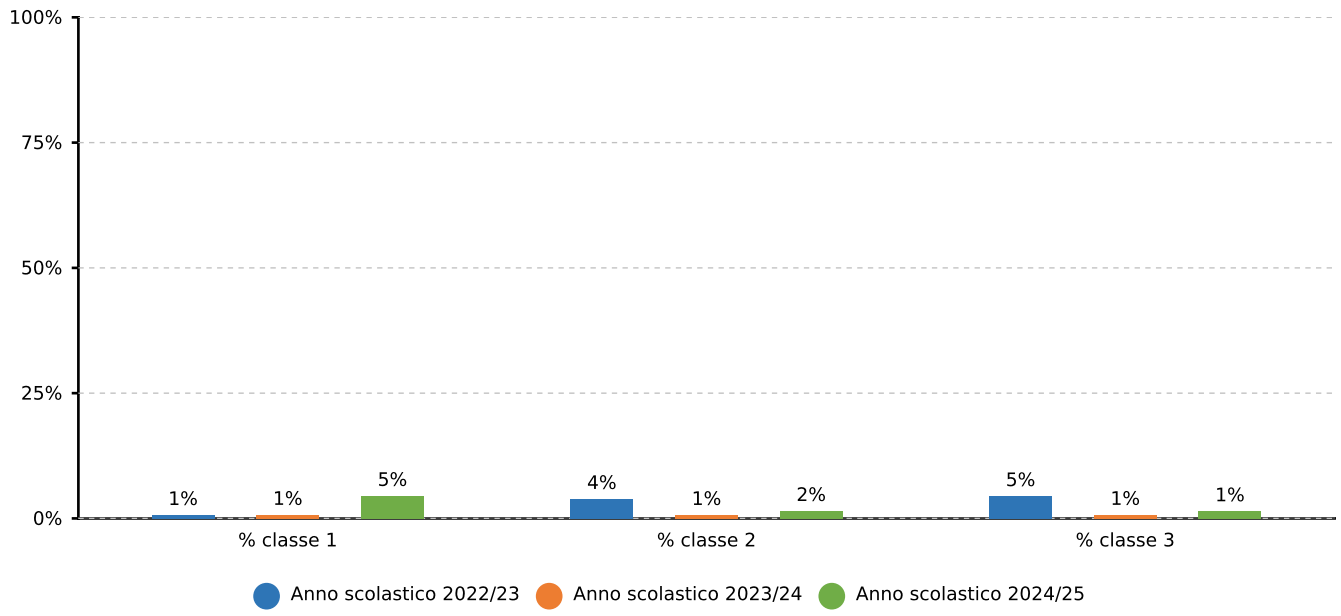
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Ridurre la varianza tra classi relativamente agli esiti delle prove standardizzate nazionali.	Ridurre la varianza dei risultati per rientrare nelle medie di riferimento.

Attività svolte

Nell'a.s. 2024/25, su delibera del collegio dei docenti, sono state introdotte prove comuni per classi parallele in modalità Invalsi sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria, da svolgersi due volte all'anno (una sessione in ciascun quadrimestre). Tale attività ha coinvolto rispettivamente le classi prime, terze e quarte e le classi terze, con l'obiettivo di coinvolgere gradualmente negli anni a seguire anche altre classi.
Ciò ha comportato anche la necessità di organizzare il lavoro dei docenti per classi parallele, il che favorisce anche lo scambio e la condivisione di una programmazione didattica condivisa e costruita in un'ottica di collaborazione all'interno del team docente/consiglio di classe.
I risultati sono stati tabulati, sempre per classi parallele, e sottoposti al collegio dei docenti di giugno 2025.
Inoltre, sono state incentivate le attività di recupero in italiano, matematica, inglese, in parte con le risorse del MOF ed in parte con i fondi PNRR finalizzati al contrasto alla dispersione scolastica.

Risultati raggiunti

L'attivazione delle prove comuni per classi parallele in modalità Invalsi è avvenuta dopo anni in cui tale metodo di lavoro era stato completamente abbandonato, pertanto i risultati attesi sono arrivati nell'a.s. 2024/25 solo parzialmente; è noto infatti che risultati stabilmente positivi sono anche il frutto di esercitazioni costanti su simulazioni di prove nazionali standardizzate, pertanto ci si attende che l'introduzione in pianta stabile delle prove comuni possa dare i frutti sperati negli anni a venire.
Ad ogni buon conto, si rilevano risultati:
- quasi sempre superiori alle medie di riferimento nelle classi seconde di Scuola primaria (italiano e matematica);
- quasi sempre in linea con le medie di riferimento nelle classi quinte di Scuola primaria (italiano e matematica);
- superiori al punteggio nazionale nelle classi terze di Scuola secondaria (italiano, matematica, inglese).
In particolare, i risultati di listening e reading in Inglese sono superiori a tutte le medie di riferimento nelle classi terze di Scuola secondaria.

Evidenze

Documento allegato

evidenzecoppian.2priorità-traguardo.pdf